

VALDOR® EXPERT

ERBICIDA PER IL DISERBO SELETTIVO DI ALBERI E ARBUSTI ORNAMENTALI IN VIVAIO
GRANULI IDRODISPERSIBILI (WG)

Meccanismo d'azione: gruppo B – F1 (HRAC)

VALDOR® EXPERT**Composizione:**

100g di prodotto contengono:
 Iodosulfuron-methyl sodium 1 g
 Diflufenican 36 g
 Coformulanti q.b. a 100 g

INDICAZIONI DI PERICOLO

H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH208 - Contiene maleato di di sodio. Può provocare una reazione allergica.
 EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
 P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
 P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
 P501 Smaltire il contenuto / recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Titolare dell'autorizzazione: 2022 Environmental Science FR SAS, 1 place Giovanni Da Verrazzano, 69009 Lione (Francia) - Tel: 800.166.071

Registrazione del Ministero della Salute n. 17959 dell'8 marzo 2024

Officina di produzione e confezionamento:

Bayer AG – Industriepark Hoechst - Francoforte (Germania)

Officina di confezionamento

Bayer S.A.S. – Marle-sur-Serre (Francia);

Contenuto netto: 6,6 - 66 (10 x 6,6 g) – 100 - 165 – 250 – 330 – 500 - 660 g; 1 - 1,65 – 2 – 3 - 3,3 – 5 kg

Partita N.



ATTENZIONE

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Usare tuta da lavoro coprente, scarpe idonee, occhiali e guanti durante le fasi di miscelazione, carico e applicazione.

Tempo di attesa prima del rientro: 24 ore.

Rispettare una distanza di almeno 3 metri tra la barra irroratrice e

- le zone frequentate dalle persone presenti durante il trattamento;

- le zone che possono essere frequentate da eventuali residenti.

Per proteggere gli organismi acquatici, non applicare su suoli drenati artificialmente con una percentuale di argilla uguale o superiore al 45%. Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia vegetata permanente non trattata della larghezza di 5 metri intorno ai corpi idrici superficiali.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Misure di mitigazione del rischio per le api: Non utilizzare in presenza di api e di altri impollinatori - Non effettuare i trattamenti né in fioritura, né in immediata prefioritura (almeno 7 giorni prima) - Non effettuare trattamenti quando le api sono in attività - Trattare dopo l'impollinazione; per proteggere le api trattare esclusivamente nelle ore serali quando le api non sono in attività - Effettuare lo sfalcio delle eventuali infestanti fiorite prima dell'applicazione del prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. **Consultare un centro antiveleni.**

CARATTERISTICHE

Valdor® Expert è un erbicida di pre e di post-emergenza precoce che mantiene il terreno pulito per 3 mesi. È destinato al diserbo selettivo di alberi e arbusti ornamentali in vivai presenti da almeno un anno. Si utilizza effettuando un'applicazione generalizzata nel periodo di riposo vegetativo e come trattamento localizzato (sui filari o tra i filari) dopo la ripresa vegetativa.

MECCANISMO D'AZIONE

Valdor® Expert combina due sostanze attive con azioni complementari: iodosulfuron-methyl sodium e diflufenican:

Iodosulfuron-metile-sodio appartiene alla famiglia delle sulfoniluree e viene assorbito prevalentemente a livello fogliare. Si fissa nei primi centimetri di terreno e si diffonde successivamente nell'infestante per via sistemica. Il giorno dopo l'applicazione la crescita si interrompe, quindi appaiono macchie clorotiche seguite da una lenta necrosi dei germogli.

Le infestanti muoiono nel giro di 4-6 settimane dall'applicazione.

Diflufenican viene assorbito dai tessuti delle foglie più giovani e provoca una clorosi marcata che si espande progressivamente alla parte aerea. Le piante diventano necrotiche e muoiono. Applicato in pre-emergenza, diflufenican si posiziona nello strato superficiale del terreno, dove esercita un'azione di contatto sulle giovani plantule in fase di germinazione).

Valdor Expert è quindi un erbicida di pre e di post-emergenza precoce ad ampio spettro: controlla contemporaneamente le nuove emergenze e la flora presente a uno stadio (precoce al momento del trattamento).

DOSI E USI AUTORIZZATI

Diserbo selettivo di alberi e arbusti ornamentali in piena terra in vivai: 0,33 kg/ha (1 trattamento all'anno)

Epoca d'impiego: applicazione da dicembre a giugno (compresi). Valdor Expert è efficace su un numero elevato di infestanti.

L'effetto residuale di Valdor Expert è di 3 mesi

SPETTRO D'AZIONE

Elenco delle infestanti sensibili a Valdor Expert in pre-emergenza e post-emergenza precoce, allo stato attuale delle conoscenze

Pre-emergenza	Post-emergenza precoce
Coda di volpe (<i>Alopecurus</i> sp.)*, Coda di volpe comune (<i>Alopecurus myosuroides</i>)*, Amaranto comune (<i>Amaranthus retroflexus</i>), Mordigallina (<i>Anagallis arvensis</i>)*, Arabidopside (<i>Arabidopsis thaliana</i>), Peverina dei campi (<i>Cerastium arvense</i>), Farinaccio comune (<i>Chenopodium album</i>)*, Epilobio (<i>Epilobium</i> sp), Impia (<i>Erigeron canadensis</i>)*, Erba cicutaria (<i>Erodium cicutarium</i>), Caglio (<i>Galium aparine</i>), Lattuga selvatica (<i>Lactuca serriola</i>), Camomilla comune (<i>Matricaria chamomilla</i>), Mercorella comune (<i>Mercurialis annua</i>), Fienarola annuale (<i>Poa annua</i>)*, Correggiola (<i>Polygonum aviculare</i>), Poligono convolvolo (<i>Polygonum convolvulus</i>)*, Persicaria (<i>Polygonum persicaria</i>), Ranuncolo dei campi (<i>Ranunculus arvensis</i>), Senecio comune (<i>Senecio vulgaris</i>)*, Erba morella (<i>Solanum nigrum</i>)*, Grespino spinoso (<i>Sonchus asper</i>), Grespino comune (<i>Sonchus oleraceus</i>)*, Centocchio comune (<i>Stellaria media</i>), Trifoglio (<i>Trifolium</i> sp), Viola dei campi (<i>Veronica arvensis</i>), Veronica comune (<i>Veronica persica</i>)*.	Camomilla comune (<i>Matricaria chamomilla</i>), Peverina dei campi (<i>Cerastium arvense</i>), Impia (<i>Erigeron canadensis</i>), Centocchio comune (<i>Stellaria media</i>), Grespino spinoso (<i>Sonchus asper</i>)

* Su queste infestanti la persistenza d'azione è pari a 2 mesi.

SELETTIVITA'

La selettività verso le specie ornamentali è stata verificata in vivaio con irrorazione su tutta la superficie nel periodo di riposo vegetativo e con irrorazione localizzata alla ripresa vegetativa.

1) Trattamento nel pieno del periodo di riposo vegetativo

Le specie e le varietà seguenti si sono dimostrate tolleranti:

Acer campestre (*Acer campestre*), Acer grigio (*Acer griseum*), Acer giapponese (*Acer palmatum*), Ontano napoletano (*Alnus cordata*), Pero corvino canadese (*Amelanchier canadensis*), Aronia nera (*Aronia prunifolia*), Betulla dell'Himalaya (*Betula utilis*), Bosso comune (*Buxus sempervirens*), Spirea blu (*Caryopteris clandonensis*), Albero dei sigari (*Catalpa bignonioides*), Nocciolo lungo (*Corylus maxima*), Cotino (*Cotinus coggygia*), Cotognastro (*Cotoneaster franchetii*), Deutzia (*Deutzia x magnifica*), Eleagno (*Elaeagnus ebbingei*, *Elaeagnus pungens*), Evonimo del Giappone (*Euonymus japonicus*), Ibisco (*Hibiscus* sp.), Iperico Hidcote (*Hypericum 'Hidcote'*), Agrifoglio (*Ilex aquifolium*), Nocino d'America (*Liquidambar styraciflua*), Liriodendro della Virginia (*Liriodendron tulipifera*), Caprifoglio tatarico (*Lonicera tatarica*), Caprifoglio peloso (*Lonicera xylosteum*), Magnolia americana (*Magnolia grandiflora*), Magnolia a fiore di giglio (*Magnolia liliiflora 'Nigra'*), Maonia comune (*Mahonia aquifolium*), Melo giapponese (*Malus floribunda 'Alden'*), Gelsomino della Madonna (*Philadelphus* sp.), Fotinia (*Photinia fraseri*), Platano comune (*Platanus hybrida*, *P. x acerifolia*), Lauroceraso (*Prunus laurocerasus*), Lauroceraso portoghese (*Prunus lusitana*), Roverella (*Quercus pubescens*), Ribes dorato (*Ribes aureum*), Ribes nero (*Ribes nigrum*), Ribes sanguineo (*Ribes sanguineum*), Rododendro (*Rhododendron 'Anna kreushye'*), Rosa rugosa (*Rosa rugosa*), Sambuco comune (*Sambucus nigra*), Spirea (*Spiraea billardii*), Lillà (*Syringa vulgaris*), Tamerice (*Tamarix aphylla*), Viburno tino (*Viburnum tinus*), Giuggiolo (*Ziziphus jujuba*).

Cedro dell'Himalaya (*Cedrus deodara*), Cipresso di Lawson (*Chamaecyparis lawsoniana*), Cipresso di Leyland (*Cupressocyparis leylandii*), Ginepro (*Juniperus media*), Abete rosso (*Picea abies*), Abete del Colorado (*Picea pungens*), Pino d'Austria (*Pinus austriaca*), Pino nero (*Pinus nigra*), Tasso (*Taxus baccata*), Tuia giganta (*Thuja plicata*).

Non utilizzare sulle seguenti specie e varietà, che si sono dimostrate sensibili:

Abelia rosa (*Abelia 'Edward goucher'*), Aronia (*Aronia arbutifolia*), Lillà della California (*Ceanothus 'Automnal blue'* e *Ceanothus* sp.), Corniolo a foglie alternate (*Cornus alternifolia*), Corniolo corallo (*Cornus alba*), Corniolo fiorito (*Cornus florida*), Nocciolo (*Corylus avellana*), Ligustro del Giappone (*Ligustrum japonicum*), Spirea bianca (*Spiraea vanhouttei*), Veigelia (*Weigelia* sp.).

N.B.: elenchi non esaustivi stilati in base allo stato attuale delle nostre conoscenze.

2) Trattamento localizzato dopo la ripresa vegetativa:

Le specie e le varietà seguenti si sono dimostrate tolleranti

Acer campestre (*Acer campestre*), Ippocastano rosso (*Aesculus carnea*), Ippocastano (*Aesculus hippocastanum*), Albero della seta (*Albizia julibrissin*), Albero della seta a ombrello (*Albizia ombrella*), Ontano napoletano (*Alnus cordata*), Ontano bianco (*Alnus incana*), Ontano nero (*Alnus glutinosa*), Pero corvino canadese (*Amelanchier canadensis*), Berberis (*Berberis 'Auricomma'*), Betulla dell'Himalaya (*Betula utilis*), Betulla bianca (*Betula pendula*), Spirea blu (*Caryopteris clandonensis*), Albero dei sigari (*Catalpa bignonioides*), Bagolaro (*Celtis australis*), Nocciolo mediterraneo (*Corylus colurna*), Cotino (*Cotinus coggygia*), Deutzia (*Deutzia x magnifica*), Eleagno (*Elaeagnus ebbingei*, *Elaeagnus pungens*), Evonimo del Giappone (*Euonymus japonicus*), Faggio (*Fagus sylvatica*), Frassino meridionale (*Fraxinus oxycarpa*), Frassino minore (*Fraxinus ornus*), Gleditsia (*Gleditsia* sp.), Ibisco (*Hibiscus* sp.), Ibisco arboreo (*Hibiscus syriacus*), Iperico Hidcote (*Hypericum 'Hidcote'*), Agrifoglio (*Ilex aquifolium*), Noce (*Juglans regia*), Albero della vernice (*Koelreuteria paniculata*), Lavanda Edelweiss (*Lavandula 'Edelweiss'*), Ligustro a foglie ovali (*Ligustrum ovalifolium*), Nocino d'America (*Liquidambar styraciflua*), Liriodendro della Virginia (*Liriodendron tulipifera*), Caprifoglio peloso (*Lonicera xylosteum*), Magnolia americana (*Magnolia grandiflora*), Maonia comune (*Mahonia aquifolium*), Gelso bianco (*Morus alba*), Gelso cinese (*Morus bombycis*), Gelso di Kagayama (*Morus kagayama*), Olivo (*Olea europea*), Paulownia (*Paulownia tomentosa*), Filadelfo (*Philadelphus inodorus*), Gelsomino della Madonna (*Philadelphus* sp.), Fotinia (*Photinia fraseri*), Platano comune (*Platanus hybrida*, *P. x hybrida acerifolia*), Pioppo nero (*Populus nigra*), Mirabolano (*Prunus cerasifera*, *Prunus myrobalana*), Lauroceraso (*Prunus laurocerasus*), Pero Callery (*Pyrus calleryana 'Chanticleer'*), Cerro (*Quercus cerris*), Quercia delle paludi (*Quercus palustris*), Quercia comune (*Quercus robur*), Roverella (*Quercus pubescens*), Quercia rossa (*Quercus rubra*), Quercia (*Quercus* sp.), Ribes sanguineo (*Ribes sanguineum*), Rododendro (*Rhododendron 'Anna kreushye'*), Sambuco comune (*Sambucus nigra*), Spirea (*Spiraea billardii*), Tamerice (*Tamarix aphylla*), Tiglio a foglie grandi (*Tilia platyphyllos*), Tiglio cordato (*Tilia cordata*), Viburno (*Viburnum* sp.), Viburno tino (*Viburnum tinus*).

Cipresso di Lawson (*Chamaecyparis lawsoniana*), Cipresso di Leyland (*Cupressocyparis leylandii*), Abete rosso (*Picea abies*), Abete del Colorado (*Picea pungens*), Pino nero (*Pinus nigra*), Pino domestico (*Pinus pinea*), Tasso (*Taxus baccata*), Tuia occidentale (*Thuja occidentalis*).

Non utilizzare sulle seguenti specie e varietà che si sono dimostrate sensibili

Corniolo corallo (*Cornus alba*), Corniolo fiorito (*Cornus florida*).

N.B.: elenchi non esaustivi stilati in base allo stato attuale delle nostre conoscenze.

MODALITA' D'IMPIEGO

Valdor Expert si utilizza per il diserbo selettivo di alberi e arbusti in vivaio in piena terra.

La formulazione WG (granuli idrodispersibili) facilita il dosaggio e l'utilizzo del prodotto.

Preparazione della miscela

Prima di iniziare l'intervento di diserbo è indispensabile verificare il corretto funzionamento e la taratura dell'attrezzatura di irrorazione. Inoltre, calcolando l'estensione della superficie da trattare è possibile ricavare la quantità di miscela da preparare, evitando così la necessità di eliminare un'eventuale eccedenza al termine del trattamento.

Preparare la miscela il giorno stesso del trattamento:

- Riempire di acqua per 3/4 il serbatoio dell'attrezzatura di irrorazione.
- Versare nel serbatoio la quantità di prodotto necessaria.
- Terminare il riempimento e avviare l'agitazione.
- Mantenere in agitazione per tutta la durata del trattamento.

Dosi raccomandate ed epoca di applicazione

Tipo di applicazione	Periodo di applicazione	Stadio della coltura	Livello di infestazione	Dosi	Quantità di acqua per ha
Su tutta la superficie	Da dicembre a febbraio	Riposo vegetativo (prima che sboccino le gemme)	Su terreno nudo o con vegetazione poco sviluppata (plantule a 4-6 foglie)	0,33 kg/ha	Da 300 a 500 L
Localizzata (senza toccare il fogliame)	Da marzo a giugno	Ripresa vegetativa	Su terreno nudo o con vegetazione poco sviluppata (plantule a 4-6 foglie)	0,33 kg/ha	Da 300 a 500 L

Pesare la quantità di prodotto necessaria.

Miscele e compatibilità

Le miscele devono essere utilizzate in conformità alle normative vigenti e alle raccomandazioni fornite nelle guide e nelle buone pratiche ufficiali. In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenza: *“In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.”* compiuta.

Applicazione

Utilizzare un'irroratrice da diserbo, sia esso trainata o portata, dotato di ugelli a ventaglio a specchio. La pressione di utilizzo deve essere ridotta, al massimo pari a 2 bar, per evitare qualsiasi diffusione sulle zone sensibili adiacenti. Per l'applicazione localizzata o in prossimità di zone con manto erboso, si consiglia l'utilizzo di una campana da diserbo.

Pulizia dell'attrezzatura

Al termine dell'applicazione del prodotto, risciacquare con acqua pulita l'intera attrezzatura (serbatoio, barra, circuito, ugelli, ecc.). Effettuare le operazioni di risciacquo dell'irroratrice, di drenaggio o scaricamento dell'eccedenza rimasta nel serbatoio e di smaltimento degli effluenti in conformità alle normative vigenti.

Condizioni ambientali

Consultare il servizio meteorologico della propria regione e scegliere una giornata senza vento né pioggia. Non applicare in condizioni di siccità o in caso di gelate.

RACCOMANDAZIONI PARTICOLARI

Valdor Expert si utilizza sulle piante di almeno un anno.

Si consiglia l'applicazione precoce di Valdor Expert per poter avere il terreno libero da infestanti nella fase di ripresa vegetativa. In caso di irrorazione localizzata, evitare di direzionare il getto su foglie e corteccia verde di alberi e arbusti da preservare.

L'uso ripetuto su una stessa parcella di formulati a base di principi attivi della stessa famiglia di composti chimici o caratterizzati dallo stesso meccanismo d'azione può provocare la comparsa di infestanti resistenti. Per ridurre tale rischio, l'utente deve in primo luogo fare un uso razionale delle pratiche agronomiche e rispettare le condizioni di utilizzo del prodotto. Si consiglia di alternare o associare, su una stessa parcella, l'uso di prodotti a base di principi attivi di famiglie chimiche diverse o con differenti meccanismi d'azione. Anche rispettando queste regole, non è possibile escludere la possibilità di una variazione dell'efficacia di questo prodotto legata a simili fenomeni di resistenza. Per questo motivo, non si assume alcuna responsabilità riguardo a eventuali conseguenze potenzialmente dovute a fenomeni di resistenza di questo genere.

Attenzione:

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Envu, il logo Envu e il marchio Valdor® sono marchi registrati proprietà di Environmental Science US LLC. o di una delle sue consociate.